barabao
a movement theatre company

BILLY E KID VERSO L'ISOLA DEL TESORO

Produzione: BARABAO Teatro - A Movement Theatre Company

Con: Romina Ranzato, Ivan Di Noia, Cristina Ranzato e Oscar Chellin

Scenografie: Licia Lucchese, Francesco Di Noia

Puppet Designer: Mattia Scaggiante

Arrangiamenti Canori: Oscar Chellin

Consulente Creativo: Ted Keijser

Foto di scena: Damiano Xodo

Regia: Romina Ranzato

Genere: Sfavillante avventura musicale d'attore e di figura

Durata: 60 - 75 minuti

Età: dai 3 ai 103 anni

Sinossi:

La giovane Jane, figlia di un noto scrittore scozzese, dopo l'improvvisa morte del padre, si ritrova nella sua vecchia casa per riordinare quanto rimasto del caro papà, ed è rovistando tra vecchi libri che s'imbatte nell'ultimo suo scritto...
Si tratta di un libro diverso dagli altri perchè dalle pagine scivolano fuori due sagome di carta, alquanto strampalate, e a guardarle bene si tratta di scalcinati pirati.

Incuriosita, Jane inizia a leggere quella storia lasciandosi trasportare da Billy e Kid, questi i nomi dei due, in un mondo di locande e bucanieri alla ricerca di un tesoro misterioso.
Ma... come in tutte le più avventurose storie che si rispettino la bussola porterà nella direzione desiderata?

Chi lo sa! Non ci resta che scoprirlo!
Allora forza ciurma! Tutti a bordo, vento in poppa, si salpa!

Note di Regia:

Lo spettacolo parte dalla web series LE MIRABOLANTI AVVENTURE DI BILLY E KID prodotta dal Teatro Stabile del Veneto e dalla Camera di Commercio di Padova e disponibile con 10 episodi sulla piattaforma streaming Backstage del Teatro Stabile.
Nella web series, intento della Compagnia è stato quello di rifarsi all'antica arte del Pre-Cinema per metterla in relazione con le nuove forme tecnologiche legate alla produzione Video. L'antico a servizio del Moderno, in un connubio che dona allo spettatore lo svelarsi di un mondo meraviglioso tra stupore e vivacità.

Tale dinamica si viene a creare anche nello spettacolo live, dove questo legame prende la forma viva del Teatro. La produzione video, trova quindi, il suo sviluppo in quella teatrale ponendo l'attenzione anche sui differenti linguaggi artistici.
Il teatro delle ombre è una tecnica antichissima che lascia enorme spazio all'immaginazione e alla creatività. I personaggi e le scenografie sono a tutti gli effetti dei profili, è la storia a fare il resto. Seguendo questi semplici ritagli di cartoncino vediamo prendere vita mondi incredibili, mirabolanti per l'appunto. Bambini e ragazzi restano ammaliati da questo stile così semplice, facile da riprodurre anche in casa, fai da te. Bastano carta, forbici, scotch, bastoncini di legno e in men che non si dica sarà possibile realizzare il proprio personalissimo teatrino da passeggio, da casa o da viaggio.
Lo spettacolo desidera porre l'attenzione sui multilivelli espressivi con cui si manifesta la realtà. La narrazione, lascia lo spazio alla proiezione sullo schermo. Il gioco dei personaggi si sussegue dal canto a cappella alle ombre, in un concatenarsi tra quanto avviene dietro e davanti, dentro o fuori per ricreare divertendosi, quanto stiamo vivendo in questi anni così particolari e complessi.

Il gioco dei personaggi si sussegue al canto a cappella e alle ombre in un concatenarsi tra quanto avviene dietro e davanti, dentro e fuori per creare continue divertenti gag e sorprese sceniche.
Così, nel seguire passo dopo passo il dipanarsi della trama, che volontariamente si ispira al romanzo *"L'Isola del Tesoro"* di Stevenson, cogliamo la bellezza della nostra umanità adulta o bambina che sia, sempre alla ricerca di tesori nascosti. E quale sarà questo tesoro che tanto rincorriamo, quale sarà il VERO tesoro?